

RASSEGNA STAMPA
del
07/06/2013

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

*RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 06-06-2013 al 07-06-2013

06-06-2013 Blitz quotidiano	
Terremoto Grecia: scossa magnitudo 5 al largo del Peloponneso	1
07-06-2013 Fai Informazione.it	
Terremoti, la nuova Carta Ingv della sismicità italiana	2
06-06-2013 Il Giornale della Protezione Civile	
Sisma: una questione di ore i fondi UE per il mantovano	3
06-06-2013 Il Giornale della Protezione Civile	
Esercito e Soccorso Alpino si esercitano assieme per soccorsi notturni	4
06-06-2013 Il Giornale	
Quante cose non sa Jacopo Fo	5
06-06-2013 Quotidiano.net(Nazionale)	
Alluvioni, in Germania danni per 4 miliardi di euro Ma la Ue: casse vuote	7
07-06-2013 Il Sole 24 Ore	
DI terremoto, industriali in trincea	9
06-06-2013 TMNews	
Russia/ Incendio metro Mosca, ancora caos, 81 intossicati	10
06-06-2013 Tribuna Economica Online	
Anpas, dopo la giornata per l'ambiente sì al disegno di legge "rifiuti zero"	11
06-06-2013 Vita.it	
Linee di indirizzo al posto dei livelli essenziali?	13
06-06-2013 Wall Street Italia	
Terremoti/ Due scosse di magnitudo 4,0 colpiscono la Grecia	15
06-06-2013 Wall Street Italia	
L'Agenzia europea per l'ambiente lancia l'allarme clima: rischio permanente	16
07-06-2013 WindPress.it	
Sicurezza ed esercizio ferroviario	17

Terremoto Grecia: scossa magnitudo 5 al largo del Peloponneso

| Blitz quotidiano

Blitz quotidiano

"Terremoto Grecia: scossa magnitudo 5 al largo del Peloponneso"

Data: **06/06/2013**

Indietro

Terremoto Grecia: scossa magnitudo 5 al largo del Peloponneso

Pubblicato il 6 giugno 2013 17.26 | Ultimo aggiornamento: 6 giugno 2013 17.26

Tweet

TAG: grecia, terremoto

ATENE Una scossa di magnitudo 5 è stata registrata giovedì pomeriggio al largo del Peloponneso nel sud della Grecia senza causare né vittime né danni, ha reso noto l'osservatorio geodinamico di Atene.

L'epicentro del terremoto, qualificato forte si è verificato alle 13:53 (ora italiana) ed è stato localizzato a 215 km a sud-ovest da Atene e a 17 km dal comune più vicino di Pylos, secondo la stessa fonte. Tre ore prima, un'altra scossa di magnitudo 4.1 è stata registrata al largo dell'isola di Creta, senza causare danni alle persone e alle abitazioni.

Terremoti, la nuova Carta Ingv della sismicità italiana

Fai info - (did)

Fai Informazione.it

"Terremoti, la nuova Carta Ingv della sismicità italiana"

Data: **07/06/2013**

Indietro

Terremoti, la nuova Carta Ingv della sismicità italiana

2

Voti

VOTA!

Segui Fai Informazione su

07/06/2013 - 3.47 “Niuno però presagì prima dell'avvenimento quello, che dopo l'avvenimento di poter naturalmente presagire dicevano quasi tutti”(Anton Ludovico Antinori). Nel mese di Maggio 2013, come in Aprile, sono stati registrati più di 1733 terremoti in Italia dalla... |cv

Sisma: una questione di ore i fondi UE per il mantovano

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

Giornale della Protezione Civile, Il

"Sisma: una questione di ore i fondi UE per il mantovano"

Data: **06/06/2013**

Indietro

Sisma: una questione di ore i fondi UE per il mantovano

"Una questione di ore" l'arrivo dei 37,5 milioni di euro che l'UE ha promesso al mantovano per l'emergenza terremoto dell'anno scorso. A dirlo è Simona Bordonali, assessore alla Protezione Civile, riportando le parole di Franco Gabrielli, Capo Dipartimento

Giovedì 6 Giugno 2013 - Dal territorio -

Sembra che i fondi destinati dall'Unione Europea al mantovano per l'emergenza terremoto, che ha colpito anche questa provincia dopo le scosse di maggio 2012, siano una questione di ore. Lo si legge in una nota stampa della Regione Lombardia.

La notizia è stata riferita ieri a Simona Bordonali, assessore regionale alla Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione, dal capo del Dipartimento di Protezione Civile, Franco Gabrielli, durante un incontro vis a vis che ha preceduto il convegno "Lario Sicuro", tenutosi nella sede della Provincia di Lecco e finalizzato alla prevenzione e tutela nelle spiagge del Lago di Como.

I fondi europei destinati al mantovano si sostanziano in 37,5 milioni di euro e "il prefetto - ha detto l'assessore Bordonali - non solo mi ha assicurato che è una questione di ore e che i fondi saranno quindi a disposizione molto presto, ma mi ha anche rassicurato circa gli stanziamenti del Governo nazionale".

Un incontro, quello che si è svolto ieri nella sede della Provincia di Lecco, dalle molte sfaccettature, in cui è stata ricordata l'attenzione delle istituzioni anche per altre emergenze che interessano il territorio lombardo, tra queste la chiusura della SS 36 per i lavori alla galleria Monte Piazze, che ha riportato problemi strutturali, e la frana di Monte Marenzo, dove ancora oggi sono circa 120 le persone fuori dalle proprie abitazioni.

Redazione/sm

Fonte: Regione Lombardia

|cv

Esercito e Soccorso Alpino si esercitano assieme per soccorsi notturni

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

Giornale della Protezione Civile, Il

"Esercito e Soccorso Alpino si esercitano assieme per soccorsi notturni"

Data: **06/06/2013**

[Indietro](#)

Esercito e Soccorso Alpino si esercitano assieme per soccorsi notturni

Ieri sera sul gruppo della Moiazza, in Veneto, si è tenuta la prima esercitazione a livello nazionale tra Esercito e Soccorso Alpino. L'esercitazione ha visto la collaborazione tra due elicotteri dell'Esercito e i soccorritori del Cnsas con l'uso di visori notturni

Giovedì 6 Giugno 2013 - Dal territorio -

Il gruppo di cime della Moiazza, nelle Dolomiti bellunesi, è stato ieri sera teatro del primo addestramento a livello nazionale tra Esercito e Soccorso Alpino. L'esercitazione si è sostanziata nell'addestramento di due elicotteri e nell'utilizzo di visori notturni durante la movimentazione e il trasporto del personale in montagna.

Due elicotteri AB 205 del quarto reggimento aviazione Aves Altair di Bolzano dell'Esercito, con equipaggio attrezzato per il volo notturno, si sono esercitati assieme a 35 soccorritori delle diverse Stazioni della Delegazione Dolomiti Bellunesi, mettendo in pratica le tecniche operative Sar (Search and rescue) in ambiente impervio e ostile.

Stabilito il campo base sui prati di Passo Duran, a partire dalle 17.30 si è tenuto il briefing in cui il tenente colonnello Graziano Cappello ha illustrato l'operatività con gli elicotteri: dall'allertamento, agli spostamenti notturni con Nvg (Night vision goggles). Successivamente i soccorritori divisi in 8 gruppi, prima del tramonto, hanno a turno effettuato sia imbarchi da Passo Duran, sia trasporto e sbarco in hovering in quota su Croda Spiza e Pala del Bo' e ritorno. Parte delle manovre sono state portate a termine anche nella fase notturna, interrotta purtroppo attorno alle 23 dalla nebbia persistente.

"Come esercito, aeronautica, marina, interveniamo sia nelle operazioni Sar per persone e velivoli dispersi e veniamo attivati da Poggio Renatico, sia per attività di protezione civile su richiesta delle prefetture - spiega il tenente colonnello Cappello -. Questa giornata è di addestramento anche per noi stessi, oltre che per il Soccorso Alpino, perchè l'attività nostra è altra, anche se l'intervento di notte è sempre più richiesto". Il riferimento è a due emergenze notturne che hanno visto recentemente l'intervento con i visori: il recupero a ottobre in Val di Fassa di un pilota di parapendio ferito e l'incidente con la motoslitte di una comitiva russa sul Cermis.

"La cooperazione tra Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico e Ministero della Difesa è regolata da un accordo tecnico del 2009 - entra nello specifico il colonnello Francesco Nardone, che opera da collegamento tra i due enti - anche se effettivamente la collaborazione è precedente agli anni '50. In ambiente ostile, il Cnsas richiede l'intervento del Ministero, aeronautica, esercito e marina, e il punto di contatto per l'allertamento è Poggio Renatico a Ferrara. Gli ausili della visione notturna per il soccorso aereo in montagna sono in vigore da una decina di anni. Per il momento esclusivamente per i militari, ma non escludo che in futuro possano essere utilizzati anche nell'aeronautica civile. L'esercitazione di ieri nasce per addestrarsi in funzione di operazioni reali e rientra in un programma annuale predisposto dalla direzione nazionale del Soccorso alpino".

Redazione/sm

Fonte: Cnsas Veneto

Quante cose non sa Jacopo Fo

Il Giornale

Giornale, Il

""

Data: 06/06/2013

Indietro

La parola ai lettori

06-06-2013

LA PRECISAZIONE**L impegno della Siae per i terremotati**

In relazione all articolo apparso sul Giornale sui costi dei concerti pro terremotati, la Siae fa presente di essersi mobilitata sia per il Concerto per l Emilia del 25 giugno, sia per Italia Loves Emilia del 22 settembre. Non solo ha stanziato 50mila euro per l aiuto diretto alle popolazioni colpite dal sisma, ha anche dato un contributo economico alle due manifestazioni. In particolare, in occasione del concerto di Campovolo la Siae ha versato 25mila euro all associazione onlus Italia Loves Emilia appositamente costituita per la raccolta dei fondi per la ricostruzione. Agli organizzatori di Campovolo che ha fatto registrare 154.121 biglietti venduti (più alcune migliaia di biglietti «di cortesia» per le comunità colpite dal terremoto) per un incasso lordo di 3.814.000 euro, la Siae ha anche riconosciuto uno specifico abbuono sugli importi di diritto d autore tenendo presente però che le posizioni singole sono di competenza di autori, editori e produttori che non possono rinunciare alle *royalties* sull evento sebbene possano autonomamente devolverle in beneficenza. La Società ha stanziato un contributo straordinario di 25mila euro per sostenere la ripresa delle attività culturali al teatro Comunale di Ferrara, colpito dal sisma del maggio 2012. E aveva già donato, negli anni scorsi, un milione di euro per la ricostruzione del Conservatorio dell Aquila.

Gaetano Blandini

Direttore Generale Siae

La Siae ha fatto una donazione, oltre che lo sconto sui diritti d autore. Spetta invece agli artisti decidere se devolvere in beneficenza l introito relativo alle royalties incassate anche sull evento di Reggio Emilia. Esattamente quello che abbiamo scritto noi. Cordialità.

Andrea Zambrano**MONUMENTI IN ROVINA****Meno filosofia più cazzuola e volontà**

In riferimento alla pessima gestione, sia turistica sia conservativa, del più importante Palazzo Reale del mondo, la Reggia di Caserta, alla ribalta delle cronache, verrebbe da pensare come la finanza pubblica fosse meglio amministrata dal governo borbonico, promotore, sotto più punti di vista, della cultura del meridione d Italia. Lungi da sterili nostalgismi, occorrerebbe ripensare a una gestione privata di monumenti nazionali caduti in rovina a causa del pesante burocraticismo di sovrintendenze piene più di architetti filosofeggianti che di gente concreta armata di cazzuola e di buona volontà.

Tommaso Tartaglione

Caserta

ECCO IL VERO RENZI**Il pifferaio magico non incanta più**

Furbo, intelligente e accattivante, ma eccessivamente rampante. Per un po' aveva incantato diversi elettori del

Quante cose non sa Jacopo Fo

centrodestra, ma ora Renzi si è scoperto e non credo che da queste parti ci siano autolesionisti recidivi. Per di più anche a sinistra un concorrente di questo tipo sta facendo danni a più d'uno, che per ora trangugia, ma poi sputerà i rospi indigesti. Al Pd è andata bene con le primarie, ma Renzi non ha gradito di essere stato messo da parte e tenta ora di farsi pagare il conto. Questa volta però il giochino con gli elettori di parte avversa è difficile che riesca nuovamente.

Giuseppe Monti

e-mail

DIO ERA COMUNISTA?

Quante cose non sa Jacopo Fo

Il figlio della signora Rame ha affermato che Dio è comunista. Ma lo sa il signor Jacopo che anticristo come i comunisti non esistono in nessuna parte dell'universo? Lo sa il signor Jacopo quanti religiosi hanno perso la vita per mano dei comunisti? Lo sa il signor Jacopo che all'alba del XXI secolo il clero è perseguitato e martoriato nei Paesi comunisti? Ma se è vero che Dio perdona tutti, allora bisogna perdonare anche il figlio della signora Rame perché proprio nei momenti in cui l'emozione giunge al culmine, come per la morte di una madre, avviene il blocco del ragionamento.

Tiziano Dalla Riva

Bologna

Alluvioni, in Germania danni per 4 miliardi di euro Ma la Ue: casse vuote

- Quotidiano Net

Quotidiano.net(Nazionale)

"Alluvioni, in Germania danni per 4 miliardi di euro Ma la Ue: casse vuote"

Data: **06/06/2013**

Indietro

Alluvioni, in Germania
danni per 4 miliardi di euro
Ma la Ue: casse vuote

Video Attesa a Dresda

Commenti

Sassonia in ginocchio con 2,5 miliardi di euro. La Merkel ha già stanziato 100 milioni. A Dresda le acque del fiume Elba dovrebbero raggiungere oggi il livello più alto

Condividi

Clicca due volte su qualsiasi
parola di questo articolo per
visualizzare una sua definizione
tratta dai dizionari Zanichelli
Email Stampa Newsletter

Angela Merkel visita le zone alluvionate in Germania Est

Articoli correlati VIDEO Le immagini dall'alto Salgono a 10 i morti legati all'alluvione FOTO - La visita della Merkel FOTO - ZOO DI PRAGA, gli scatti del salvataggio Maltempo e inondazioni Germania, Passau sott'acqua Alluvioni e vittime Praga erge barricate Praga, evacuato anche lo zoo CANALE METEO Guarda le previsioni

Berlino, 6 giugno 2013 - I danni provocati dalle alluvioni in corso in Germania ammontano solo in Sassonia a 2,5 miliardi di euro, mentre nell'intera Germania la cifra potrebbe salire a 3,67 miliardi. Fritz Jaeckel, responsabile per l'opera di risanamento in Sassonia, spiega che solo il suo land ha bisogno di una cifra di aiuti compresa fra 2 e 2,5 miliardi di euro, mentre per i danni prodotti complessivamente in Sassonia, Baviera, Turingia e Brandeburgo la somma totale da chiedere al fondo di solidarietà dell'Ue arriverebbe ad un minimo di 3,67 miliardi.

Il Commissario europeo al Bilancio, Janusz Lewandowski, ha però già annunciato che le casse europee sono vuote, poichè "almeno per il fondo di solidarietà siamo senza mezzi". Il presidente dell'Anci tedesca, Ulrich Maly, pur apprezzando lo stanziamento di 100 milioni di euro subito promesso da Angela Merkel, spiega che si tratta solo di un aiuto iniziale, poichè i danni prodotti dalle alluvioni sono ben più elevati.

LA SITUAZIONE A DRESDA - Residenti, vigili del fuoco e poliziotti hanno lavorato per tutta la notte a Dresda e in altre città tedesche per rafforzare gli argini dei fiumi e costruire barriere con sacchi di sabbia per proteggersi dalle acque alluvionali che si stanno spostando verso il nord del Paese.

Oggi le acque del fiume Elba dovrebbero raggiungere il livello più alto a Dresda, capitale della Sassonia, devastata dalle inondazioni del 2002. Stavolta il centro storico della città è stato per il momento risparmiato dalle acque. Intanto a Bitterfeld, nel Land di Sassonia-Anhalt, è fallito un tentativo di aprire un argine del fiume Mulde per abbassare il livello dell'acqua che minaccia la città.

Le autorità hanno quindi ordinato l'evacuazione di circa 30mila abitanti della vicina città di Halle. Resta critica, inoltre, la situazione a Deggendorf, in Bavaria, dove stamattina ha ceduto un altro argine del Danubio e l'acqua ha sommerso interi quartieri. Ieri nella città avevano ceduto argini del Danubio e del fiume Isar, e le autorità avevano evacuato gli abitanti in elicottero. Almeno 16 persone hanno perso la vita a causa delle alluvioni e inondazioni che si sono abbattute nei giorni

Alluvioni, in Germania danni per 4 miliardi di euro Ma la Ue: casse vuote

scorsi sull'Europa centrale.

Dl terremoto, industriali in trincea

Emilia Romagna. Marchesini: «Sulla detassazione incomprensibile lacuna»

Dopo il danno, la beffa. Alza la voce Confindustria Emilia-Romagna, «sorpresa e incredula» di fronte all'esclusione dal testo del decreto 43 in discussione al Senato dell'emendamento sulla detassazione di contributi, indennizzi e risarcimenti erogati alle imprese danneggiate dal sisma di un anno fa. «Un incredibile paradosso dichiara il presidente degli industriali emiliani, Maurizio Marchesini con cui lo Stato con una mano dà e con l'altra prende». Confindustria Emilia-Romagna ritiene quindi che le modifiche approvate al Senato relativamente ad ulteriori interventi per le imprese industriali colpite dal terremoto, «pur complessivamente importanti e positivi», presentino tuttavia una grave mancanza. La norma sulla detassazione respinta era, tra l'altro, stata condivisa da Confindustria con tutte le parti sociali e il commissario straordinario Vasco Errani. Una «incomprensibile lacuna» che può «sminuire fortemente l'efficacia degli interventi per la ricostruzione sottolinea il presidente degli industriali rallentare ulteriormente la ripresa produttiva e rischia di minare la credibilità verso le istituzioni. Chiediamo pertanto al Governo di introdurre tale disposizione e invitiamo i parlamentari eletti in regione a farsi portavoce di questa esigenza». Un punto «irrinunciabile», quello della detassazione di contributi e risarcimenti stralciato in commissione Ambiente e lavori pubblici, ribadisce il commissario Errani, che chiede a Palazzo Chigi «una soluzione in tempi rapidi per mantenere gli impegni assunti ed evitare penalizzazioni per le nostre imprese terremotate». I. Ve. RIPRODUZIONE RISERVATA

Russia/ Incendio metro Mosca, ancora caos, 81 intossicati**TMNews***"Russia/ Incendio metro Mosca, ancora caos, 81 intossicati"*Data: **06/06/2013**

Indietro

Russia/ Incendio metro Mosca, ancora caos, 81 intossicati

Ben 19 ricoverati, 4 in terapia intensiva

Mosca, 6 giu. (TMNews) - Il caos continua sulla prima linea della metropolitana di Mosca, mentre cresce il numero delle persone intossicate dagli incendi di ieri verificatisi nella sotterranea, presso le fermate più vicine al Cremlino. Sono 81, di cui 19 ricoverati e 4 in terapia intensiva le persone che hanno presentato conseguenze per il fumo inalato durante il doppio incidente. Secondo i medici ci sono passeggeri che ritornati a lavorare o a studiare a casa, si sono sentiti male.

Nel frattempo, nonostante siano passate più di 24 ore dall'incendio, il traffico sulla linea Sokolnicheskaya - la più antica e centrale delle direttrici della metro di Mosca - non è stato ancora ristabilito del tutto. E gli intervalli tra i treni restano significativi.

L'incidente è ora oggetto di un'inchiesta, una commissione speciale se ne occuperà. Secondo le prime ricostruzioni, l'incendio si è verificato a causa di motivi tecnici. Il fattore umano è improbabile, anche se la metropolitana, interessata più volte dalle bombe innescate dal terrorismo caucasico, resta un obiettivo molto sensibile.

Anpas, dopo la giornata per l'ambiente si al disegno di legge "rifiuti zero"

Anpas, dopo la giornata per l'ambiente si al disegno di legge "rifiuti zero"

Tribuna Economica Online

""

Data: **06/06/2013**

Indietro

Anpas, dopo la giornata per l'ambiente si al disegno di legge "rifiuti zero"

Giovedì 06 Giugno 2013

Tweet

Powered by Web Agency Piena adesione di Anpas (Associazione nazionale pubbliche assistenze) al Disegno di legge d'iniziativa popolare "Rifiuti zero: per una vera società sostenibile" presentato il 4 giugno anche a Torino, al Circolo dei Lettori,

in un ecotalk di Cinemambiente con Rossano Ercolini, presidente di Zero Waste Europe e Beppe Rovera di Ambiente Italia, il programma di Rai 3.

Rossano Ercolini, che ha recentemente ricevuto il prestigioso Goldman Environmental Prize 2013, conosciuto come il Nobel alternativo per l'Ambiente, per il suo impegno contro gli inceneritori e a favore della strategia "Rifiuti zero", ha esposto le linee direttrici del disegno di legge: far rientrare il ciclo produzione-consumo all'interno dei limiti delle risorse del pianeta; rispettare gli indirizzi della Carta di Ottawa, 1986; rafforzare la prevenzione primaria delle malattie attribuibili a inadeguate modalità di gestione dei rifiuti; assicurare l'informazione continua e trasparente alle comunità in materia di ambiente e rifiuti; riduzione della produzione dei rifiuti del 20% al 2020 e del 50% al 2050 rispetto alla produzione del 2000; recepire e applicare la Direttiva quadro 2008/98/CE e il risultato referendario del giugno 2011 sull'affidamento della gestione dei servizi pubblici locali.

Per perseguire tali finalità il progetto di legge contiene una serie di misure finalizzate, tra le altre cose, a promuovere e incentivare anche economicamente una corretta filiera di trattamento dei materiali post-utilizzo e spostare risorse dallo smaltimento e dall'incenerimento verso la riduzione, il riuso e il riciclo.

Rossano Ercolini, presidente di Zero Waste Europe a margine della conferenza ha dichiarato: «Esiste davvero encomiabile disponibilità da parte di Anpas nel sostenere la campagna Rifiuti zero. Insieme all'Associazione nazionale pubbliche assistenze abbiamo messo in agenda la creazione di una task force congiunta per preparare una squadra di formatori "rifiuti zero" capaci a loro volta di diffondere sul territorio le informazioni acquisite. Ovviamente gli obiettivi sono quelli di replicare le buone pratiche, di creare un circuito e di spiegare come si fa a fare rifiuti zero sul campo. Molto interessante è stata l'esperienza di Anpas a Mirandola, in Emilia, dove ha realizzato un progetto pilota per rifiuti zero all'interno del campo di protezione civile che ospitava le persone sfollate a causa del terremoto. Per quanto riguarda il prossimo firma day per la Legge Rifiuti zero Anpas, grazie alla sua presenza capillare sul territorio, potrà essere davvero di grande aiuto».

L'Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, fondata nel 1904 a Spoleto, è una organizzazione di volontariato laica alla quale aderiscono 872 pubbliche assistenze, presenti in tutte le regioni italiane che operano nell'emergenza sanitaria, nelle attività sociosanitarie, di protezione civile e di solidarietà internazionale. Ne fanno parte 100mila volontari attivi e oltre 400mila soci sostenitori. Si avvale di 7.333 mezzi tra ambulanze e mezzi di protezione civile. È ente accreditato di

Anpas, dopo la giornata per l'ambiente si al disegno di legge "rifiuti zero"

prima classe con oltre 800 sedi e 944 giovani in servizio civile nazionale. Ha sviluppato grandi progetti di solidarietà internazionale ed è autorizzata per le Adozioni Internazionali in Bulgaria, Costa Rica, Venezuela, Armenia, Nepal, Sri Lanka, Gambia, Senegal, Repubblica Dominicana, Kenia, Isole Mauritius, Taiwan, Mali e Guatemala.

Succ. >

Linee di indirizzo al posto dei livelli essenziali?

- Vita.it

Vita.it

"Linee di indirizzo al posto dei livelli essenziali?"

Data: **07/06/2013**

Indietro

governo

06/06/2013

Linee di indirizzo al posto dei livelli essenziali?

di Sara De Carli

Maria Cecilia Guerra ha illustrato le linee programmatiche sulle politiche sociali alla Camera. Il ministero punta sulle linee di indirizzo per garantire qualità e replicherà il "modello affido": ma basta?

Il sottosegretario al Welfare Cecilia Guerra - Fonte: archivio

Volontariato e associazionismo sociale, si punta sull'inserimento lavorativo di giovani e over50. È questo uno degli ambiti di intervento prioritari che il ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali intende individuare per il 2013. Lo ha detto il viceministro Maria Cecilia Guerra ieri alla Camera (commissione affari sociali) dove ha presentato le linee programmatiche del ministero. Nessun contenuto particolarmente rilevante in realtà è emerso riguardo a queste aree (in allegato il testo), con il viceministro Guerra si è limitata a dire che «gli ambiti di intervento prioritari, le modalità ed i criteri per il finanziamento sono stabiliti da una direttiva annuale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali che, per il 2013, probabilmente riguarderanno i seguenti ambiti:

la realizzazione di progetti sperimentali in favore di particolari categorie svantaggiate (disabili, giovani, bambini, madri in situazione di disagio sociale, anziani, migranti); attività a sostegno delle donne che si trovano in condizioni di particolare disagio sociale (ad es. donne che hanno subito violenze, sia di tipo fisico che di tipo psicologico); attività dirette a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di soggetti, in particolare giovani e over 50, che si trovano in determinate condizioni di disagio sociale o che appartengono a determinate categorie svantaggiate». Impresa sociale Citata invece l'impresa sociale, a cui il Ministero guarda con grande interesse «anche per il fatto che le stesse si possono considerare, in determinati contesti di crisi, come soggetti attivi nel rilancio della competitività e dello sviluppo, in particolari settori produttivi e territori, offrendo nuove opportunità di lavoro per i soggetti coinvolti anche attraverso formule imprenditoriali innovative ed originali». Il ministero «sta costituendo un gruppo di stakeholders italiani della materia come gruppo consultivo per interagire con la Commissione europea sulla normativa europea in materia, al fine di migliorare e/o integrare la normativa nazionale». Più oltre il viceministro ha chiarito che nell'ambito della nuova programmazione del Fondo sociale europeo 2014-2020 l'Italia ha lavorato per «il rafforzamento del modello italiano di impresa sociale ai fini dell'inserimento lavorativo nonché della Responsabilità sociale delle imprese in chiave di azione per l'inclusione sociale».

CSR

Il Ministero ha presentato il Piano d'azione nazionale sulla responsabilità sociale d'impresa 2012/2014 e sta lavorando a un piano nazionale distinto su "impresa e diritti umani", che dovrebbe essere ultimato entro settembre 2013.

Linee di indirizzo e livelli essenziali

Diversi spunti sono stati invece dati dal viceministro Guerra su altre aree di intervento. Per esempio Guerra ha fatto riferimento alle nuove linee di indirizzo elaborate per l'affidamento familiare: a seguito delle nuove linee guida in dieci comuni è stata avviata una sperimentazione di 18 mesi per verificare l'attuazione delle linee di indirizzo e correggerne le criticità. È la prima volta che si definiscono strumenti di questo tipo nel nostro sistema di servizi sociali, che dopo la riforma del titolo V «è rimasto privo di strumenti di indirizzo e di coordinamento a livello nazionale». Le linee di indirizzo, «per quanto evidentemente con una portata molto più limitata e molto meno cogente dei livelli essenziali», dice Guerra, «rappresentano un potente strumento di orientamento nazionale delle pratiche dei territori, cui non solo gli amministratori possono far riferimento, ma anche i cittadini». Ed ecco quindi l'idea di replicare l'iter ad ampio spettro nel

Linee di indirizzo al posto dei livelli essenziali?

settore delle politiche sociali, con già programmata «la replica del modello sperimentato per l'affido in un altro settore molto delicato di intervento per i servizi sociali, quello in favore delle persone senza dimora».

Integrazione e immigrazione

Un'ampia scheda è dedicata alle politiche per l'immigrazione e l'integrazione. Il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ritiene fondamentale «pensare a linee di indirizzo e strategie che si rivolgano alle esigenze delle persone migranti a 360 gradi: lavoro, salute, casa, lingua, formazione». In particolare al Ministero, dopo la soppressione del Comitato Minori Stranieri per effetto della spending review, competono le attività ad essi collegate. Sono 5.788 i MSNA presenti in Italia al 30 aprile 2013 (di cui solo 331 femmine), provenienti soprattutto dal Bangladesh. È stato istituito un Tavolo ad hoc per proseguire il lavoro svolto con le regioni e i comuni in seno alla Protezione civile e al Ministero dell'interno per l'emergenza Nord Africa. Questo Tavolo nel corso del 2013 aggiornerà le linee guida per i MSNA (risalgono al 2003) con l'obiettivo di inserirvi una semplificazione sulle richieste di conversione del permesso di soggiorno al compimento dei 18 anni. Prevista anche una revisione degli standard di accoglienza in comunità, per percorsi più incisivi sull'autonomia e l'inserimento socio-lavorativo.

I Comuni dovranno pazientare ancora per avere i contributi per il superamento dell'emergenza Nord Africa: il ministero è ancora in attesa di disponibilità di cassa per i 5 milioni di euro destinati al Fondo nazionale per l'accoglienza dei Minori Stranieri Non Accompagnati. Sta partendo anche un sistema informativo online finalizzato a tracciare il percorso di accoglienza dei minori, che verrà sperimentato nel 2013 in modo da essere a regime nel 2014: «la sua operatività tuttavia - mette le mani avanti Guerra - è fortemente condizionata dal reperimento di risorse stabili e pluriennali». Una seconda sperimentazione riguarda il sistema informativo dei minori stranieri accolti per programmi solidaristici, 20mila nel 2012, provenienti soprattutto da Bielorussia, Ucraina e Bosnia-Erzegovina: anche qui il 19 marzo sono state adottate nuove linee guida e si punta a una informatizzazione di tutte le procedure, che sarà attiva dai progetti invernali 2013, così che poi sia a regime per il 2014.

TAG: Governo, Parlamento, Volontariato, welfare

Vedi anche

Il welfare secondo Giovannini

Welfare sociale: i numeri del declino

Allegati
guerra

Data:

06-06-2013

Wall Street Italia

Terremoti/ Due scosse di magnitudo 4,0 colpiscono la Grecia

Wall Street Italia

Wall Street Italia

""

Data: **06/06/2013**

[Indietro](#)

Terremoti/ Due scosse di magnitudo 4,0 colpiscono la Grecia

Sotto il livello del mare, non ci sono stati danni

di TMNews

Pubblicato il 06 giugno 2013| Ora 17:42

Commentato: 0 volte

Atene, 6 giu. (TMNews) - Due terremoti sotto il livello del mare, di magnitudo 4 sulla scala Richter, hanno colpito la Grecia. Lo ha riportato l'Osservatorio nazionale, che non ha dato notizie di danni a cose o persone. La prima scossa è stata registrata alle 12.01 (le 11.01 italiane), circa 47 chilometri a nord dell'isola di Creta; la seconda due ore dopo e ha colpito la località di Pylos - nella zona occidentale del Peloponneso.

L'Agenzia europea per l'ambiente lancia l'allarme clima: rischio permanente

Wall Street Italia

Wall Street Italia

""

Data: 06/06/2013

Indietro

L'Agenzia europea per l'ambiente lancia l'allarme clima: rischio permanente

di Adnkronos

Pubblicato il 06 giugno 2013| Ora 16:09

Commentato: 0 volte

Roma, 6 giu. (Adnkronos) - L'Agenzia europea per l'ambiente lancia l'allarme clima: i giorni di pioggia che si sono abbattuti sull'Europa centrale nei giorni scorsi, uccidendo 11 persone e causando gravissimi danni (solo in Germania sono state evacuate 10 mila persone a seguito dell'esondazione dei fiumi), potrebbero non essere finiti ed ulteriori precipitazioni di forte intensità si potrebbero verificare in Slovacchia ed Ungheria. Una situazione di pericolo che secondo l'Agenzia europea non deve essere intesa come un evento eccezionale ma come un rischio permanente che estende al lungo termine la possibilità che si verifichino eventi estremi, dalle inondazioni, alle tempeste violente che potrebbero colpire il vecchio continente nei prossimi decenni. Secondo l'AEA, questi fenomeni sono l'evidente manifestazione del cambiamento climatico a cui ormai vengono associate le maggiori catastrofi naturali degli ultimi trent'anni. A clima mutato va poi aggiunto lo sfruttamento del suolo e l'aumento della popolazione, fenomeni che hanno contribuito all'alterazione degli equilibri nell'ecosistema. Secondo l'AEA tuttavia non ci sono ancora tutti i riscontri necessari per arrivare ad una attribuzione scientifica, in un rapporto di causa ed effetto, dei disastri meteo al clima, la rilevazione infatti dovrebbe disporre di elementi rapportati a un periodo più lungo. L'Agenzia avverte comunque che i rischi si sono fatti più forti lì dove le persone hanno scelto di vivere, popolando località, anche con insediamenti massicci non immuni dal rischio di catastrofe naturale. Sostanzialmente si è andati a costruire o ad modificare porzioni di territorio dove il rischio era già presente e che, in alcuni casi, non avrebbero dovuto mai essere sfruttate come luoghi abitativi. A questo proposito gli analisti dell'AEA prevedono che la popolazione mondiale in aumento costringerà sempre più persone a vivere in zone potenzialmente pericolose soggette ad eventi meteorologici estremi. Hans Bruyninckx, direttore esecutivo dell'AEA, ha dichiarato che il cambiamento climatico sarà un fattore sempre più importante per il rischio di alluvioni in Europa. "Ma in molti casi, ha aggiunto, il rischio alluvione è anche il risultato di dove, e come, abbiamo scelto di vivere. L'aumento dei costi derivanti dai danni provocati dalle inondazioni degli ultimi decenni può essere in parte attribuito al maggior numero di persone che vivono in aree a rischio di inondazione".

Sicurezza ed esercizio ferroviario

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"Sicurezza ed esercizio ferroviario"

Data: **07/06/2013**

[Indietro](#)

07/Jun/2013

Sicurezza ed esercizio ferroviario FONTE : Università degli Studi di Roma La Sapienza

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI,SICUREZZA/PROTEZIONE CIVILE

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 07/Jun/2013 AL 07/Jun/2013

LUOGO Italia - Roma

Venerdì 7 giugno, alle ore 9, presso la sala del Chiostro della facoltà di Ingegneria civile e industriale, si terrà il terzo convegno nazionale : tecnologie e regolamentazione per la competizione, organizzato dall'Associazione degli operatori ferroviari (Assofer) in collaborazione con l'Associazione delle società ed enti del trasporto pubblico locale (Asstra) e il Collegio ingegneri ferroviari italiani (Cifi). L'incontro tratterà della normativa in materia di sicurezza, dei sistemi di... Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

[Continua](#)

Copyright ©2006-2011 noodls.com |cv